

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI - N 207

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali in tutte le città.

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modum
Petrus Archiep. Utinen

Giovedì 15 Settembre 1910

Il discorso del trono nella Assemblea Nazionale greca.

Athene, 14. — Oggi si è solennemente inaugurata l'assemblea nazionale ellenica; le tribune erano affollatissime, i dintorni della Camera animati.

Il Re ha pronunciato un discorso, nel quale, constata che la nazione ha dimostrato di voler mantenere il regime costituzionale greco, affermando il desiderio che soltanto le clausole non fondamentali dello statuto fossero rivedute.

L'opera che ci incombe — conclude — giungerà ad una sistemazione regolare e ad un più sano funzionamento della nostra costituzione e allo stabilimento di un ordine politico più proprio alla realizzazione dell'ideale nazionale.

Il despotismo turco contro i greci

Costantinopoli, 14. — Il governo prese energiche misure per impedire la riunione dell'assemblea nazionale al patriarcato ecumenico che dovrebbe aver luogo oggi. Ieri la fenteria, la cavalleria, e la gendarmeria occuparono le vie dinanzi al patriarcato.

Alcuni membri dell'assemblea furono arrestati e interrogati alla polizia. Si assicura però che furono tutti rilasciati. I consiglieri del patriarcato dissero subito alla Porta una nota protestante contro le misure adottate. Il ministro dei culti non ricevette la deputazione e fece ripetere che il governo è deciso ad impedire la riunione dell'assemblea.

Malgrado che otto deputati venissero arrestati, una trentina riuscirono ad entrare, e il patriarcato aprì l'assemblea nazionale presentando 30 deputati, di cui 12 membri del Santo Sinodo, un prelado e un membro del Consiglio. Il patriarcato esponendo nel suo discorso gli scopi dell'assemblea, si dovette delle misure coercitive del governo. Dopo breve discussione sulla continuazione dei lavori l'assemblea si rinviò al 23 settembre. Quando i deputati riuscirono dal patriarcato, furono arrestati dalla polizia che li lasciò dopo che ebbero firmata una dichiarazione dicente che non parteciperanno ulteriormente ai lavori dell'assemblea.

L'avvocato Modigliani alla direzione dell' "Avanti", 7

Roma, 14. — Sembra che alla Direzione dell' "Avanti", in luogo dell'attuale direttore on. Bissolati, venga chiamato avv. Modigliani di Livorno, che non è deputato e quindi potrebbe consacrarsi tutto il suo tempo e la sua libertà. Bissolati vuol assolutamente ritirarsi. Però non è esclusa una direzione politica di Turati con la direzione tecnica di Bonomi, attuale redattore capo.

L'onorevole Luzzatti e la riforma del Senato.

Roma, 14. — E' partito da Roma dopo aver lungamente conferito col presidente del Consiglio, il sen. Arcoleo relatore della riforma del Senato. Oggetto della conferenza sarebbe stato l'accordo intorno alle basi della riforma alla quale, come è noto, si interessa vivamente l'on. Luzzatti che reputa necessario rendere il Senato più alace con una riforma i cui punti principali consistono nel permettere che entrino nella camera vitalizia elementi non nominati per decreto reale.

Nozze d'oro di 11 coppie di coniugi in un sol paese.

Mandano da Nizza: Il piccolo comune di Morbecque festeggerà il 22 settembre le nozze d'oro di undici coppie di coniugi, le cui età sommate danno la bella cifra di 1730 anni. Il Consiglio comunale riceverà alle 11 le coppie, circondate dai figli e dai nipoti, e offrirà loro un vino d'onore; quindi avrà luogo una speciale cerimonia religiosa nella chiesa del paese.

A mezzogiorno il Municipio offrirà un banchetto nella piazza del paese. Nel pomeriggio avranno luogo divertimenti popolari e alla sera fuochi d'artificio e un ballo a grande orchestra, che sarà aperto dai festeggiati.

L'abolizione della dote per il matrimonio degli ufficiali

Roma, 14. — Viene assicurato che il disegno di legge sull'abolizione della dote per militari, è già preparato per essere presentato al Parlamento a novembre. Il matrimonio degli ufficiali è sottoposto soltanto al regio assentimento del 25.º anno d'età, da parte dell'ufficiale che volesse amogliarsi.

Chiuso nella bara ancora vivo!

Parigi, 14. — Il Petit Journal ha da Marsiglia che l'autorità giudiziaria ha aperto un'istruttoria all'Hotel Dieu. Certo l'ubert, era stato chiuso in una bara, quando si accorsero che respirava ancora. Egli è morto dopo 12 ore dalla constatazione troppo affrettata del suo decesso. L'istruttoria di questo affare provocherà degli scandali e delle grandi sorprese.

Un volo militare

Roma, 14. — Stamane poco dopo le ore 7 il tenente Savoia ha tratto fuori dall'aeroporto di Centocelle il suo aeroplano Farman. Si è subito sollevato ed ha eseguito brillanti evoluzioni all'altezza di circa 200 metri, e ha rivolto la sua marcia verso Roma, alla velocità di oltre 80 chilometri all'ora.

La città era destata da poco, ma al rumore fragoroso del motore, dalle case è stato un afficiarsi alle finestre ed ai balconi e dalle vie un levar la testa in alto e restare attoniti dinanzi allo spettacolo superbo. Il tenente Savoia è giunto su Roma verso le 7.15, dalla parte di Porta Pia. Con una energica virata si è poi diretto verso Piazza Quirinale, quindi, abbassandosi un po' più fino a 150 metri, ha fatto un largo giro su piazza Colonna, mentre dalle vie la gente ammirava ed applaudiva sempre.

Dopo varie evoluzioni su Roma e la risposta colla mano alle acclamazioni della Caserma Cavour affollatissima di soldati, a 300 metri s'è ricondotto a Centocelle.

Lo prima ascensione del nuovo dirigibile

Braconio, 14. — Stamane il nuovo dirigibile della brigata specialisti N. 2 ha fatto la sua prima sortita compiendo il suo volo di collaudo. Tratto fuori dall'hangar si è subito innalzato all'altezza di 200 metri, descrivendo larghe evoluzioni sul lago. Il dirigibile era condotto dal capitano Scelzi.

Un ferroviere pretendente al trono di Bosnia

Berlino, 14. — Si telegrafa da Pietroburgo alla Kreuz Zeitung essere sorto un nuovo pretendente al trono bosniaco nella persona di un impiegato ferroviario, tale Milos Zelic; costui, che si fa chiamare principe di Zelic, si è rivolto a un collaboratore delle Novije Wremia, pregandolo di patrocinare i suoi diritti e di contribuire in tal guisa alla liberazione della Bosnia dalle mani dell'Austria.

Note e commenti

Tutti concordi.

Abbiamo già accennato al Congresso cattolico austriaco di Innsbruck, ed alla sua magnifica riuscita. Sintomatica, bella, la partecipazione al Congresso delle rappresentanze di tutte le nazionalità: austriaca, polacca, ceca, italiana (Mons. Faidutti), slava. Bella e sintomatica proprio mentre il partito dell'internazionale, quel partito che si vantava il solo partito di tutto l'impero, il socialismo, battaglia ferocemente, accanitamente nelle due frazioni ceca e tedesca. L'internazionalismo, vero, solido, perenne che pur non esclude il sentimento ed il vigore patriottico — fu e sarà solo il cattolicesimo.

Suicidi e gioventù.

La rivista « Foi et vie » si occupa, anzi si preoccupa dell'impressionante fenomeno dei suicidi di giovani, scolari e fanciulli, che tendono ad aumentare in progressione che desta raccapriccio.

In Francia nel 1841 vi erano 120 suicidi di giovanetti tra i 16 ed i 20 anni; nel 1895 il numero di questi precoci stanchi de la vita ascese a 474. Nel 1898 si uccisero 42 fanciulli di 15 anni, 20 di 14, 3 di 13, 7 di 12, due di 11, e uno di otto anni. Nel 1893 un ragazzino si uccise volontariamente a sei anni! Nel Lic o di Lione, un allievo si è gettato nel Rodano, un altro di Tolone si è dato la morte per paura di essere bocciato nella licenza; un ragazzo di 13 anni si è appiccato ad un albero. Quali le ragioni di questo inferire di atti disperati in età così acerba?

La Rivista — e noi siamo perfettamente d'accordo — attribuisce il disgraziato fenomeno alla malattia morale che invade la gioventù e al sovraccarico degli studi, con che sono violate tutte le leggi della igiene fisica e morale ed allo scetticismo che infierisce con intensità nella formazione degli spiriti e delle coscienze.

Idillio in camorra?

L'Unione, parlando dei fasti della socialista Cassa Pensioni di Torino, a proposito di una vantata operazione finanziaria che nella réclame fatta sui giornali dai capi dovrebbe essere stata estremamente vantaggiosa per la Cassa, assicura che questo vantaggio non esiste, anzi si risolve in un grave danno di L. 20.000 di reddito. Perché dunque la Cassa avrebbe fatto col Governo una operazione disastrosa per i suoi soci? Si dice da taluni che l'amministrazione della Cassa abbia fatto questo per propiziarsi il Governo nella imminenza delle conclusioni della commissione di inchiesta. Non sarà vero, ma il fatto lascia fare anche tale supposizione.

Si occuperà la commissione d'inchiesta del fatto e di fatti simili?... Si buocina ch'essa si limiti a constatare l'esattezza materiale dei conti.

Che l'idillio tra Governo e socialisti diventi camorra?

Contro l'alcool.

Losanna, 14. — L'Ufficio internazionale contro l'alcolismo a Losanna comunica:

La conferenza diplomatica dei rappresentanti della Svezia, della Norvegia e della Russia, che prepara adesso uno statuto legale per lo Spitzberg, ha deciso di proporre per questo territorio lontano, l'interdizione dell'alcool, in seguito al danno che l'intemperanza reca ai pescatori in queste contrade gelide.

Così il Congresso d'agronomia coloniale e tropicale a Bruxelles propose la proibizione assoluta dell'importazione e della distillazione indigena dell'alcool. Intanto domandò l'estensione graduale verso le coste delle zone proibitive, l'elevazione dei dazi, la limitazione del grado d'alcool, la proibizione dell'assenzio, la diminuzione degli spazi, l'interdizione di pagare gli indigeni, in tutto o in parte, con bevande alcoliche.

Lo squilibrio mentale di Augusto Novelli.

Firenze, 14. — Questa sera si è sparsa in città una triste notizia. Augusto Novelli il noto e popolarissimo commediografo è stato colpito da improvvisa alienazione mentale.

Dopo la morte della moglie, Novelli era infatti profondamente cambiato. Pare però trattarsi di squilibrio temporaneo.

Punti Appunti e Spunti

Il giuoco delle regine.

(Max) — Che il numero degli imbecilli sia infinito è una verità che constatiamo ogni giorno, senza dover ricorrere alla sapienza salomonica. Ciò che invece pare impossibile si è il dover riconoscere che in quel numero ci sono anche i trustisti della democrazia, quelli che mangerebbero un re ed una regina al giorno. Guardate in Francia, a Parigi, per esempio. E' appena un secolo che si sono i parigini — lordate le mani del sangue reale della povera Maria Antonietta — nella quale, tra parentesi, la regolarità della stirpe s'appaiava a quella della virtù — ed eccoli oggi, i parigini, a crearsi delle regine, delle regine che non vi dico! Le cavano fuori da una modisteria, da un magazzino di bijouteries, dai corridoi d'un hotel, ecc.; le infagottano di abiti sontuosi, le incoronano di diademi di... carta; e circondatele di principesse e di dame della medesima liquidazione, le conducono a spasso in carrozze, in treni, per l'interno e per l'estero. Adesso ce n'è in Italia una dozzina di queste maestà parigine. Son venute a far visita alla loro collega di Napoli; ché, purtroppo, anche a Napoli gli imbecilli sono in buon numero, e s'hanno voluto anche essi una regina.

Ma torniamo a quelle di Parigi.

La minchioneria dura una quindicina di giorni; e quello che è peggio, costa un occhio della testa al comitato promotore e al municipio che concorre nelle spese di questa mascherata. Capirete: viaggi, banchetti, scorzate, doni, ecc., richiedono dei bei quattrini sonanti.

Sull'esempio di Parigi poi, una alla volta, si sono modellate quasi tutte le città della Francia, e — non occorre aggiungere — anche quelle d'Italia. Marsiglia ha la sua regina del mare come Napoli e Genova; Roma, la sua regina delle regine come Parigi; Lione la regina del mercato come Torino e Palermo; e andate dicendo.

Dimodochè, adesso, grattate una sartina o una modista o una piccinaia di Mercatovecchio, e vi salterà fuori una regina bella e fatta. Ma se vi dico: cose dell'altro mondo!

Andate dunque a credere al grande iato democratico dei nuovi tempi; allo spirito di eguaglianza che imbeve la società moderna; al grand'alito di libertà che ha spazzato via scettri e corone! Ma se invece di un re e di una regina — che Dio ci ha dato — ce ne creano un centinaio all'anno!

Senza notare poi — ciò che adesso comincia ad impensierire anche i giornali liberali — senza notare lo sfacelo di virtù, di abitudini, di anima e di corpo, che quest'uso produce in quelle povere ragazze! Il resto è niente, in confronto! Pensate come rimarranno quelle povere anime dopo un'apoteosi di quella sorta; dopo uno scialacquaio di idolatria di quel genere; dopo tante scorpacciate e tante feste!

Insomma questo giuoco — il giuoco delle regine — è un po' troppo lungo e troppo immorale. La pubblica opinione e la pubblica stampa dovrebbero ribellarsene, per il bene di quelle infelici ragazze prima di tutto; e poi anche — almeno un po' — per porre un argine a questo rimbecillimento universale.

DALLA PROVINCIA

LA SAGRA DI NIMIS

(Pensieri di un operaio).

Rare volte come quest'anno è stato un concorso straordinario di forestieri alla sagra di Nimis.

Era un via vai continuo di carrozze e diligenze stracariche di signori e signore che volevano godere la soddisfazione di visitare la vicina Nimis, prender parte a quella sagra tradizionale. Altri gruppi, composti di famiglie operaie, di impiegati, artigiani preferirono fare la passeggiata a piedi per aver maggior agio di godere della splendida giornata che invitava tutti quanti, anche i più ritrosi a snidarsi e muoversi all'aperto.

Dicono che gli esercenti, i piccoli venditori ambulanti, quelli che avevano improvvisato sul prato i loro negozi, lo spazio di vino e di birra, fecero affaroni.

Ma la «réclame» maggiore ed i migliori guadagni devono farli le tre feste di ballo; tutte tre frequentate discretamente dai figli del popolo, dai giovani operai ed artigiani, sempre pronti e generosi quando si tratta di divertirsi e specialmente ballando; disposti a spendere fino all'ultimo centesimo e ancora a far debiti. Ma che importa ciò? crepi l'avarizia; bisogna pur godere a questo mondo. Nella foga del bere e del ballare si va incontro a risse, si va a rischio di calpestare i doveri civili e morali; si prende e si dà generosamente qualche pugno e bastonata, pugni e bastonate che dove cadono lasciano segno! Sono inezie queste, sono bazzecole; i nostri eroi non ci pensano neppure.

Più tardi, a battaglia finita, nelle ore piccole della notte, i ritardatari si affrettano a rincasare. Sono allegri più del solito, effetto della danza e del vino. Tengono strette al braccio le loro delicate e gentili ballerine; un po' scomposte e confuse per dir il vero; come fiori devastati dalla tempesta.

Poveri fiori del giardino della vita, neppure voi siete risparmiati e rispettati! E voi passate cantando coi vostri cavalieri, con voce rauca e stridula, rompendo il silenzio della notte, una canzone che non fa parte delle allegre villette friulane, una canzone che non è l'inno dei.... Voi non arrossite, perché durante la notte, colle allegre brigate, non si pensa al rossore, né al rimorso.

Domani, quando tra lo strepito rumoroso delle macchine ed il loro corso vertiginoso, il lavoro vi riesce pesante, penoso, gli occhi vogliono chiudersi, la testa gira altrove cercando il letto per riposare; domani, quando i vostri compagni e le vostre compagne vi parleranno di organizzazione operaia, di riunioni, di conferenze, voi non capirete nulla; non volete, non potete capire, perché la miseria morale è forse maggiore in voi di quella economica; perché la voce del piacere soffoca in voi, strozza quella del dovere.

G. Paoloni

Pasian Schiavonesco

Consiglio comunale.

Nomine — Propositi — Inchiesta.

(13). Ieri è stata seduta con l'intervento di 15 consiglieri e di un pubblico proprio straordinario.

In seduta segreta, ha ottenuto un esito discreto la proposta Antonutti fissante una pensione di L. 1 al giorno all'uscante messo De Paoli, contro la proposta Romano Giuseppe per una gratificazione una volta tanto di L. 1000. Cromaz voleva invece si votasse un assegno definitivo, non esistente organico, né fondo pensioni, né trattamento sul salario. Ma, ecco: il regolamento c'è e con sorpresa di tutti, compreso il Segretario: è un regolamento — pensioni per i topi! Approvata la pensione, Cromaz (ahi, quel rompicattole!) la trova contro il disposto dell'art. 178, che non vuole la scheda segreta; e, nullameno, viene la nomina degli insegnanti.

Dopo un mese di chiacchiere inutili e del resto rientrate nella materia di seduta pubblica in riguardo della direzione didattica da abolirsi, riesce a maestri di IV e V il giovane Modotti (voti 9 su 15), della lista di Variano la Foster e di Vissandone la Nodari, voluta con due petizioni dai paesani.

E siamo in seduta pubblica. Inizia il fuoco Cromaz, deplorando l'atto dei tre assessori disertanti l'aula nell'ultima tornata. Prega che ciò non si ripeta per il decoro di tutti; ma Fabris promette un gesto simile a parità di circostanze; mentre il pubblico rimoreggia a più non posso.

Il Sindaco si associa al monito Cromaz, ch'egli avrebbe già fatto in... separata sede. Quindi si delibera di continuare le pratiche per l'allacciamento telefonico; passano gli albi pretori, si accoglie l'idea Cromaz per la municipalizzazione delle affissioni e si abolisce la direzione didattica senza discussioni, perché se n'è fatte ad esuberanza in... seduta segreta.

La compilazione dell'organico dell'Ufficio Municipale si demanda ad una Commissione da nominarsi dal Sindaco e si passa all'eterna liquidazione dei lavori Ledra in Variano. Batti e ribatti, protagonisti Cromaz-Fabris-Vida, si viene a concludere per una Commissione d'inchiesta in riguardo della super spesa dei canaletti Variano e delle L. 998 in più per il riatto del Ledra in Orgnauo; mentre 38 firme di questo paese protestano contro i lavori malissimo riusciti, per cui l'acquedotto non funziona.

E siamo all'ultimo oggetto, interpellanza Cromaz sui roelli di Orgnauo, da cui risulta, che l'ing. Valentini non è implicato nell'eccedenza della spesa, che rappresenta oltre un terzo della cifra ammessa nel capitolato d'appalto. Cromaz si maraviglia, che la cessata Ammin. non si sia tenuta al capitolato; osserva che i lavori si son pagati senza previo collaudo; rileva che ha sbagliato l'ingegnere tenendo registro di contabilità, poi che nel capitolato c'erano i prezzi di base. Quindi come agli amministratori, che con tante irregolarità hanno pagato, mentre l'acqua non... scorre!

Vida accetta le osservazioni del Cromaz, da cui sono emerse irregolarità enormi e, su proposta Cromaz l'inchiesta verrà. Poiché, se si lesina una palanca ad un povero, è ben necessario di vedere dove vanno a finire le migliaia di lire!

E le inchieste cominciano, dopo un lavoro efficace e magari talora intemperante. La sagace operosità del nuovo Sindaco, la sincerità, nuova, in Consiglio, di Cromaz, la evidenza delle irregolarità in danno della pubblica cosa e l'opera assidua e spassionata della stampa cominciano a produrre i loro frutti. Si delinea una via più netta d'azione e le cose, poco a poco, si metteranno sopra di un binario regolare, se bene, fino all'ultima ora, qualcuno vi fosse restio.

L. v.

Maniago

Effetti tristi dell'emigrazione.

Nella frazione di Casasola lo scorso agosto un buon giovinotto aveva eseguito una croce coll'effigie di Cristo e per memoria l'aveva collocata sopra la montagna dello stesso territorio. Venne a cognizione di questo fatto certo Angelo Rosa Giacomelli (Gorgo) uomo sulla quarantina che sempre si faceva beffe della Religione Cristiana, dei suoi ministri ecc. perché a sentir lui in Romania aveva imparato ad odiare il nostro Divin Redentore. Ebbene, il turpe uomo si permise di rimproverare il buon giovinotto in nome... della tanto decantata libertà di coscienza! assicurandolo poi che un giorno sarebbesi recato nel posto per crivellare con una fuocata quell'emblema della nostra Religione. Ma questa volta non fece a tempo! Lo scorgendo colto dal male in pochi giorni morì fra gli spasimi. E per la sua stessa volontà ebbero luogo i funerali civili. Ecco il progresso morale portato dall'Emigrazione!

Mostra bovina-casearia.

La relazione di questa mostra si può compendiare in poche parole. Abbastanza numero di capi del bestiame (circa duecento) ma trascurando anche il numero si deve francamente dire: bella mostra! Bestiame fino, tanto che la Giuria non ha ancora potuto designare i premi. A domani migliori informazioni.

A Grizzo.

Di ritorno da Maluisio arrivi sulle ore 16 di domenica nella frazione di Grizzo in quella che sfilava la bella processione della festa di Maria. Rimasi entusiasta nel vedere e nel sentire 16 giovinetti alti come un dito di cacao, accompagnare la Immagine della Vergine con una divota sentimentale marcia religiosa.

Assunte informazioni ho gioito nel sentire che quei giovinetti erano della fanfara del Circolo Ricreativo di Maniago.

Infatti si distinguono fra loro quel piccolino di statura ma grande di cuore e di vita il buon ed appassionato capellano D. Giuseppe Nonis di Maniago ed il paziente e bravo maestro sig. Piasentini istruttore della fanfara.

Non è a dirsi la festa, l'allegria messa a tutta quella frazione che dopo la processione non fece che ammirare questa piccola squadra di intelligenti, ordinati ed affiatati suonatori.

Tutti vollero o in un modo o nell'altro dimostrare la gratitudine e la stima a questa Istituzione.

Potei così trascorrere qualche ora gustando vari pezzi e suonatine eseguite con precisione fra l'ammirazione del paese.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Cividale

Per la corsa ciclistica.

Ecco l'elenco dei premi stabiliti per le corse ciclistiche di velocità indette dall'Unione sportiva Cividalese e che avranno luogo il 25 corrente.

Corsa Trieste internazionale, per batterie. Libera a tutti i soci. Partenza « scratch »: 1.º premio medaglia d'oro, dono dei Soci dell'Unione; 2.º premio medaglia d'oro, dono dell'Unione commercianti ed esercenti; 3.º premio spilla d'oro, dono dell'on. barone Morpurgo; 4.º premio medaglia Vermeil, dono della Banca Popolare; 5.º premio medaglia d'argento, dono dei soci dell'Unione.

Corsa Cividale. Libera ai dilettanti del distretto di Cividale: 1.º premio medaglia d'oro, dono dell'on. Municipio di Cividale; 2.º premio medaglia d'argento, dono dei Soci dell'Unione.

La Giuria è composta dai signori: Cucavaz dott.; Antonio, Manzini Tullio, Piccoli cav. Nicolo.

Consiglio comunale.

Il nostro Consiglio comunale ebbe due sedute nei giorni di lunedì e martedì, in cui trattò un'abbondante ordine del giorno. Fra le molte deliberazioni pressè notiamo: l'approvazione dello Statuto per la R. Scuola d'arte applicata all'industria; l'aumento della spesa da L. 1000 a L. 1500 per la refezione scolastica agli alunni poveri delle frazioni; il concorso di L. 200 nella spesa per l'erezione di un monumento a Pietro Zorutti in Gorizia; l'approvazione della convenzione col Comune di Moimacco relativa al servizio sanitario consorziale del 3.º riparto; fu affidato alla Giunta l'incarico di formare una società per la costruzione di case popolari; la deliberazione della vendita a spezzati del fondo comunale nei pressi della Stazione coll'obbligo da parte degli acquirenti di fabbricarvi delle villette; perciò il campo di gioco verrà trasportato in altro luogo da stabilirsi; fu stabilito di affidare alla nuova Commissione sanitaria il compito di modificare il regolamento municipale d'igiene; per quanto riguarda il palazzo ex-Gaspardis si deliberò di rinnovare il contratto d'affitto con il battaglione degli alpini ivi stanziato per altri sei mesi, dopo di che si cominceranno i lavori per gli uffici; per la sistemazione del sagrato della Basilica si convenne di assegnare alla fabbrica L. 500 al momento e L. 500 a lavoro finito; si approvò l'istanza al presidente del Circolo giovanile cattolico della Buona stampa in Sanquaro con un sussidio di L. 30.50 per acquisto libri; poi si presero in esame parecchie altre istanze e si nominarono delle commissioni.

In seduta privata il Consiglio nominò a maestro interinale per l'anno scolastico 1910-1911 in sostituzione del sig. Marco Cravagna teste collocato a riposo il signor Luigi Cernetig.

Prudenza colle armi!

L'altro giorno mentre certo Zampari Pio di Borgo di Ponte stava maneggiando una rivoltella, questa sparò improvvisamente. Il proiettile gli perforò l'indice della mano sinistra.

Quanto spesso succedono simili infortuni per avere troppa domestichezza colle armi!

(per telefono)

Il convegno dei farmacisti.

Domenica 18 corrente l'Associazione farmaceutica per stringere maggiormente i vincoli di solidarietà e amicizia fra i suoi associati effettuerà una gita-convegno a Cividale. Alle ore 13 avrà luogo un banchetto e quindi una gita a Faedis.

Lestizza

Si trattava proprio di infanticidio.

Avete ieri pubblicata la notizia del rinvenimento d'un feto di sette mesi nella rogna presso il molino Cogoi a Nespolodo: Ecco altri particolari.

Il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria del cimitero del paese ove i medici prof. Finzi e Padovan lo sottoposero ad una diligente visita avanzando l'ipotesi si trattasse di infanticidio.

L'egregio pretore del II mandamento, dott. Stringari, venuto appositamente da Udine assieme al cancelliere Tocchio, iniziò le indagini per scoprire la madre snaturata e dopo non lunghe ricerche poté assodare essere questa una giovane domestica di Basagliapena, certa Luigia Turco d'anni 28. Tratta in arresto e interrogata, confessò piangendo il suo delitto.

Codroipo

A proposito di abusi. Lodevole interessamento delle autorità.

(14). — In seguito all'articolo apparso sul *Crociato* dell'altro giorno, il Sindaco, con lodevole interessamento, ha invitato l'Ufficio di Polizia Urbana a fare delle indagini per assodare quali siano gli esercizi pubblici che non sono al corrente con la legge dando nel contempo opportune disposizioni perchè nessun abuso sia tollerato. Sappiamo che anche da parte dell'egregio Maresciallo Comandante la locale Stazione dei Carabinieri si sta spiegando in questi giorni tutto l'impegno possibile perchè le norme che riguardano i pubblici esercizi siano assolutamente e scrupolosamente osservate.

Noi plaudiamo e siamo lieti che abbiamo raggiunto lo scopo.

Tolmezzo

Beneficenze in morte della signora De Giudici

All'Ospedale ed alla Congregazione di Carità in sostituzione di corone: Famiglie Grassi e Gortani L. 25, avv. Spinotti 10, signore Cudicini ed Emerica Pico 10, famiglia De Marchi 5.

Al Patronato scolastico ed Asilo infantile: sig. Marzotti L. 1, ing. Gino Moro 1, avv. Spinotti 1, dott. Luigi Quaglia 1, avv. Natalini 1, cav. L. De Marchi 1.

In Tribunale — La solita roncola

Pavon Pietro fu Pietro di Lamo, il 15 agosto p. p. senza fine di uccidere inferse tre roncolate a certo Pavon Ermenegildo causandogli ferite al dito medio della mano sinistra ed alla mammella destra. Fu subito arrestato e ieri comparve davanti al Tribunale imputato di lesioni e porto d'armi. Venne condannato con la legge condizionale a giorni 23 di reclusione e L. 50 di multa. Lo difendeva l'avv. G. B. Quaglia.

Un appello fortunato

Certo Larice Odorico fu G. B., un vecchio sulla settantina, era stato condannato dal pretore in contumacia, per usurpazione per aver rimosso un muro a secco che divideva una proprietà e per fittò di una pianta tagliata in fondo altrui, a 4 giorni di reclusione e L. 50 di multa.

Ricorso in appello, il Tribunale ieri annullando la sentenza del pretore, assolse l'imputato per inesistenza di reato riguardo all'imputazione di usurpazione e per non provata reità riguardo al furto.

Per la ricostituzione della Banda

E' stato in questi giorni distribuito a cura della commissione appositamente incaricata dalla Giunta, un appello alla popolazione di Tolmezzo, perchè venga coadiuvata con generosa offerta la ricostituzione della Banda cittadina, miseramente decurtata dopo la partenza del maestro G. B. Cossenti. Un altro appello è fatto ai giovani perchè si iscrivano alle lezioni che verranno impartite dall'elidendo maestro, onde ingrossare le file dei reduci della vecchia Filarmonica.

Della commissione fanno parte i signori: cav. De Marchi Gino, Giovanni Gressani, G. B. Cian, Vittorio Molinari e avv. Riccardo Spinotti.

Pozzuolo

Zingari di passaggio.

(14). — Nelle ore pomeridiane passarono per il paese provenienti da Lavariano tre carozzoni di zingari. Essi un ait, si sparsero per il paese invadendo le case ed esigendo l'elemosina in modo prepotente. Le zingare per attirare a sé i polli gettavano loro dei chicchi di grano legati ad un filo. Dopo una permanenza di qualche ora si diressero alla volta di Udine.

Premariacco

Monumenti.

(14). (Orsino). — Ho detto una verità: la Chiesa nuova di Premariacco è un vero monumento. Son due, tre anni a questa parte che quasi giornalmente si viene a visitarla e a studiarla dai nostri cultori d'arte e dilettanti e me ne ricordo anche quando nelle vacanze (ancora collegiale fra tanto senno) veniva col testo scolastico d'arte in mano a darmi ragione dello stile che allora nasceva su dai muri e dalle volte.

Incambiata nel 1904, domenica 9 ottobre p. v., verrà solennemente benedetta da Sua Ecc. il nostro Arcivescovo. Ancora non è stato abbozzato alcun programma: questo è certo che sarà un trionfo dell'arte cristiana friulana, tanto più singolare dal trovarsi questo tempio colossale in mezzo ai nostri campi, anziché in mezzo a superbi palazzi, dove forse forse potrebbe scomparire.

L'idea, il disegno, i dettagli sono del prof. cav. Beniamino Goja che instancabile presiedette e presiede continuamente ai lavori, con interesse di artista e diro con pazienza di nobilmente interessato. Fu egli nella sua gentilezza che mi fornì qualche dato che vi trasmetto. Anzi tutto dirò che il Coro è opera d'arte senza l'eguale; all'abside ha un doppio ambulacro di bellissimo effetto. Le decorazioni sono tutte architettoniche e nulla c'entra di pittorico. Questo riguardo al coro che fra tre giorni è ultimato e pronto per le funzioni parrocchiali.

Tutto il tempio poi è in stile gotico veneziano; l'esterno corrisponde a una croce latina; l'interno è sostenuto da dieci colonne snelle su cui posa un bellissimo acuto; la Chiesa misura 18,25 per 45, l'altezza m. 20.

Per volontà del popolo di Premariacco le armature resteranno ancora in piedi, desiderando ad ogni costo porre termine a sì gran fabbrica nel più breve tempo possibile e questo mi dà a riflettere come a nessun oratore che verrà qui a dire della dedizione di questa Chiesa mancheranno argomenti per far persuasi tutti come una Casa di Dio che tanto vale materialmente e moralmente non possa contentarsi di quello stesso popolo che l'ha fatta, in casa di lubridio.

Mancherà, mi osservava per conclusione il Cav. Goja, una sola cosa da farsi a suo tempo. Aprire il viale che mette all'ingresso principale della Chiesa la cui facciata fronteggia quella del Municipio.

Io non credo che l'idea che a Premariacco Patria e Chiesa, sacerdote e legislatore camminino di pari passo sia sorta dal fatto di trovarsi Tempio e Casa Comunale l'uno di fronte all'altro: credo invece che necessariamente questa idea, almeno nel caso nostro, abbia preesistito e che continuerà a gloria verace di chi regge le sorti religiose e civili di Premariacco.

VARIE DI PROVINCIA

Il medico provinciale a Prodolone per la tifoidea. — In seguito ai frequenti casi di infezione tifoidea, alcuni dei quali letali, il medico provinciale ha fatto un sopralluogo a Prodolone. Egli ha constatato che le cause del terribile morbo si debbono attribuire alle infiltrazioni nel sottosuolo dello scolo dei letamai per cui ha ordinato che ogni giorno o al massimo ogni tre giorni vengano asportati in aperta campagna tutti gli escrementi e le immondizie, affidando al sindaco l'incarico della piena esecuzione di tale ordinanza.

Il sindaco di S. Vito al T., a sua volta, ha proibito la vendita nel Comune degli erbaggi, dei legumi, delle frutta e del latte provenienti da Prodolone.

La morte dell'ex cursore comunale di Cordenons. — Ieri sera, verso le ore 12, mentre ricassava dalla consuetudine per seggiata in campagna, colto da paralisi cardiaca, morì improvvisamente il signor Luigi Pighin, d'anni 74, ex cursore comunale.

Da soli pochi mesi egli godeva il meritato riposo, dopo oltre cinquant'anni di onorato servizio.

I funerali si faranno a spese del Comune.

Zingari. — Provenienti da Treviso passarono per Sacile, diretti a Pordenone circa 36 zingari sono montenegrini.

Echi del delitto di Villalta. — Il Pietro Sabbadini, che uccise il padre gettandolo dalle scale, venne ieri tradotto dalle carceri di S. Daniele a quelle di Udine.

Furto di galline. — A Palmanova venne arrestato certo Benini di Ontagnano perchè autore d'un furto di galline in danno di Boscolo Pietro.

Un cervo. — Nei pressi della Casera Valbertat (Paularo) un cacciatore ebbe la ventura di imbattersi in un cervo. I presanti hanno pensato ad organizzare una battuta.

Alli manovre dell'esercito francese.

L'utilità degli aeroplani.

Grandes manoeuvres. — Durante i voli di ieri in aeroplano sono state fatte molte osservazioni. Il luogotenente Sido che si trovava a bordo dell'aeroplano pilotato dal lieutenant Merard ha fatto un circuito di 60 chilometri all'altezza di 500 metri compiendo il percorso in poco più di un'ora. Le sue osservazioni sono state molto precise intorno al numero dei soldati nemici dislocati nelle varie località e sui loro movimenti. Tali notizie, subito trasmesse al generale Piquard sono riuscite e quest'ultimo di grande utilità.

In qua e in là

La scienza e la chiromanzia.

Brava signora scienza! Lei ci vuol far credere alla chiromanzia dopo averci gittato il ridicolo e lo scherno fin qui...

Leggere sulle mani! Sicuro, si può leggere. Il prof. Caus dice che le parti hanno sempre l'impronta del tutto e quindi la mano può dirsi un simbolo della persona intera, il prof. Preyer di Iena rammentato come ogni pensiero è accompagnato da un'agitazione dei muscoli, dimostra come questi movimenti possano dare un'impronta speciale alla mano che è parte estremamente sensibile del corpo; il fisiologo inglese sir Charles Bell dice che la mano è lo strumento del cervello; l'una e l'altra sono in continua relazione; 2400 nervetti mettono fine in un solo pollice quadrato del palmo della mano; ogni vibrazione ha influsso sulla trama della cellula. Quindi diversa la mano tanto quanto è diverso il pensare da individuo a individuo. Così la mano degli uomini è lo specchio della loro psiche. Augusto Pebel ha una mano di operaio; dita corte con grossi nodi (vigoria di pensiero); il mignolo invece è sottile (sensibilità e intellettualità); il palmo è largo (fanatismo); la mano tutta dice che il capo del partito socialista tedesco fu tratto al suo ufficio più dell'opera del caso che da sovranità di ingegno. La mano del maestro Oberto Humperdinck è mano di scrittore e di sognatore. Le dita forti e quadrate dinotano fermezza di animo; la « linea del sole » è piena d'intersezioni; segno di buon successo e di tendenze artistiche multiformi. La mano di Guglielmo è di dominatore, cui arride la fortuna.

Un regno patriarcale

(quello del Montenegro). Ma un tempo ora non più. E' passata l'epoca ormai leggendaria — scrivono al *Corriere d'Italia* — in cui il buon principe si assideva su di una grande pietra in mezzo a quel caratteristico e celebre boschetto di conifere che è al fianco del bianco palazzo, dinanzi alla piccola cappella principessa, all'ombra di quelli ultimi picchi della Czernagora sulla cui sommità si eleva la torre ripiena dei crani dei turchi uccisi in guerra e la tomba di Danilo I caduto tragicamente a Cattaro. Ora il principe — e si comprende: i tempi sono alquanto mutati — non amministra più la giustizia e gli affari di stato patriarcalmente, «lla buona, udendo pazientemente tutte le querimonie dei sudditi dalla loro viva voce e rimediando, disponendo e facendo giustizia secondo il suo criterio e la sua illuminata equità.

Adesso Re Nicola — traversa le vie di Cattigne e va alla vicina chiesa o alla vicina caserma della sua guardia d'onore preceduto da cerimonieri, seguito da dignitari di corte e da soldati in alta uniforme. I tempi sono mutati.

Cronaca Cittadina

Telefono del *CROCIATO* 269
Nelle ore fuori ufficio 442

DIABLO SACRO

Venerdì 16 — ss. Cor. e Cip.

PIRE e MARSESI della Provincia
Udine, S. Vito al Tagliamento.

Azione giovanile

Per il prossimo Congresso Regionale Veneto della Gioventù Catt. in Udine.

Ieri si è radunata la Sezione Giovanile della Direzione Diocesana per cominciare a prepararsi al prossimo Congresso Regionale della Gioventù Cattolica che nei primi mesi del venturo anno si raccoglierà nella nostra Città. Furono da essa prese importanti deliberazioni sia per la divisione del lavoro come per la propaganda, e Domenica uno dei suoi membri si porterà a Venezia per conferire con la Presidenza del Consiglio Regionale.

La Sezione confida che tutti quelli cui sta a cuore il progresso dell'azione giovanile vorranno seriamente prepararsi al Congresso sia col fondare nuove istituzioni sia col rafforzare le già esistenti.

Intorno ai lavori del Palazzo.

Signor Direttore,

A mezzo del Lei Giornale, si può chiedere al sig. Sindaco, se i lavori di fondazione del Palazzo degli uffici fino al piano stradale, verranno affidati al monopolio delle tre imprese F.lli Rizzani, D'Arco e Tonini; come s'è fatto per gli scavi? Oppure, verrà indetta, una pubblica gara d'asta cui possano concorrere anche le altre ditte costruttrici della Città e anche, se conviene alle finanze pubbliche, quelle del fidi?

E si può chiedere ancora: A scavi quasi ultimati, quanto essi costarono al confronto di quanto era stato preventivato e reso di pubblica ragione a mezzo della stampa?

Un contribuente

Anche questa è famosa.

Vuol si Palazzo c'è che si vuole imparecchiò dopo stato nominato in Liguria l'fig. sig. Donadei del Gaz, le mansioni da lui tenute vennero affidate al Capo dell'ufficio Tecnico ing. Polverosi, il quale ai 27 del mese scorso in cui in Udine trovavasi ancora l'altro ing. cessante del Gaz, in luogo alla somma che ricevette prima come stipendio; riceve dalla Cassa Comunale la egregia somma di lire 800 — !!.

E dire che si lesina sugli spazzini, sui custodi ai cessi pubblici e sul basso personale in genere, che non può vivere col stipendio derisorio che riceve pur lavorando e maltrattato com'è!...

Il caso disgustoso di un comproprietario a Gorizia.

Leggiamo nel *Gazzettino* di Gorizia: L'altroieri sera alle ore 7,20 circa, un carro mortuario vuoto, guidato dal cochiere Pietro Rossi, d'anni 23, da Tolmezzo, pertinente a Udine, alle dipendenze dell'impresa di pompe funebri del Signor Pelizon, percorreva a corsa sbrinata la via S. Pietro, nel borgo di S. Rocco. I passanti duravano fatica a scansarsi da quel carro-fantasma procedente non solo a grande velocità ma inoltre in un pericoloso zig zag. All'angolo della via suddetta con la via Canonica, quattro giovani dai 14 ai 18 anni, non fecero in tempo a schivarsi e furono travolti.

Alcuni presenti alla scena riuscirono a fare fermare il carro mortuario, e s'affrettarono a prestare qualche soccorso alle quattro vittime di quel cochiere complottamente ubriaco. Quel ragazzo che nel frangente avevano riportato delle escoriazioni più o meno gravi, furono tosto condotti all'ospedale dei misericordisti, ove due dei giovani travolti furono poi rilasciati, dopo avere ricevuto le cure necessarie, e gli altri due, più malconci, vennero fratrenuti.

Il Rossi fu dalle guardie di P. S. tradotto in Polizia, e in considerazione della sua «sbornia» madornale messo a smaltirla nel camerone ad hoc, da dove venne poi rimesso a piede libero ieri mattina alle ore 4, salvo a subire le conseguenze di legge per il disgraziato accidente da lui provocato.

Una esperienza di molti anni. In tutti i casi di difficile digestione o mancanza d'appetito e di disturbi dello stomaco, le vere *Polveri Solubili di MOEL*, esercitano come nessun altro rimedio, una azione riosostituente e regolatrice del sangue. Prezzo della scatola L. 2,25. Si richiama nelle farmacie espressamente preparati di MOEL.

Il furto notturno della gallina. Il ladro nel N. 100.

La notte scorsa l'oste e infermiere Ernesto Pozzoli, abitante in Via Tiberio Deciani fu svegliato di soprassalto da alcuni rumori provenienti dal cortile. Alzatosi e affacciatosi alla finestra; scorse in fondo al cortile un individuo, chinato sopra il pollaio, introdurre una mano nell'interno e ritirarla... armata d'una bella gallina.

— Al ladro! — gridò il Pozzoli.
— Io sconosciuto alla voce s'alzò di scatto e corse a nascondersi nella latrina, ove per soffocare i schiamazzi della piffiuta che poteva tradire il suo nascondiglio, le torse il collo, nascondendola quindi fra le travi del soffitto.

Il Pozzoli chiamò alcuni vicini perchè tenessero d'occhio il furtante e non lo lasciassero scappare, vestitosi in fretta corse ad avvertire le guardie.

Portatesi queste sul posto s'avvicinarono alla latrina e aperta la porta vi sorpresero l'individuo in atteggiamento innocente.
— Chi fate lì? — Gli chiesero.
— Ma — rispose lo sconosciuto — che volete che faccia in un luogo come questo? Da risposta era abbastanza esauriente ma non convinse i tutori delle cose altrui che lo trascorsero in arresto.
Il ladro è quel tal Elmi Orsette che fu già condannato per furto di carbide in danno della ditta Matella e Comp.

Mercato odierno.

Il mercato bovino odierno è riuscitissimo per la quantità e la qualità degli animali condotti. Gli affari conclusi e che si vanno concludendo sono ottimi.

Domani il mercato continua.

Mercato concorso tori e torelli.

Domani avrà luogo in piazza Umberto I. il settimo mercato concorso tori e torelli. Daremo domani l'elenco dei partecipanti.

Antagra Bisleri

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedera opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*: centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

CRONACA SPICCIOLA

Precauzioni sanitarie. — A Udine sono stati mandati sette medici militari, che sorveglieranno la venuta degli emigranti. Uno di essi è destinato a S. Giorgio e uno a Pontebba.

Si spera che in breve si prenderanno altre precauzioni.

Laurea. — Ieri al Politecnico di Milano conseguì con brillante votazione il diploma d'ingegnere il nostro concittadino Signor Filippo Micoli.

Arresto di un friulano a Cervignano. — La gendarmeria di Cervignano ha arrestato, perchè imputato di furto tale Eusebio Del Banco d'anni 25 da Castions. Fu tradotto alle carceri di Gorizia.

All'Ospitale venne medicato Blasutti Luigi d'anni 60 di Udine abitante in Via Castellana; facchino avendo riportato accidentalmente cadendo ferite lacero-contuse.

Ritornando l'anniversario della nascita del principe del Piemonte, gli edifici pubblici e parecchi privati hanno esposto il tricolore.

Commestibili gustosi. — Furono sequestrati e fatti distruggere kg. 33 di pomodoro e 8 di frutta guaste poste in vendita in piazza Mercantonio.

Arresto per misure di p. s. — La scorsa notte venne arrestato per misure di p. s. certo Zambon Luigi d'anni 61 di Lonigo.

Ubbriachi schiamazzatori. — Certo Ravaglia Orsette, d'anni 31, verso le ore 0,45 della scorsa notte alquanto ubriaco schiamazzava in via del Pozzo. Gli agenti di p. s. lo dichiararono in contravvenzione.

Per lo stesso motivo fu pure posto in contravvenzione certo Bernardino Matteolo.
Differite a Gerasutta. — Nella frazione di Gerasutta sono stati segnalati tre casi di difterite. L'autorità sanitaria ha preso energici provvedimenti onde scongiurare ogni pericolo di diffusione.

A Udine sono stati mandati 7 medici militari, che sorvegliarono la venuta degli emigranti: Uno di essi fu destinato a San Giorgio e uno a Pontebba.

Piccolo furto. — Il sig. Giuseppe Piani denunciò stamane d'essere stato derubato da uno sconosciuto di una carriola del valore di 60 lire.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Corriere Giudiziario

PRETURA I. MANDAMENTO.

La roncola di Blasig.

Blasig Valentino di Maribon, Gorizia, essendosi lasciato trovare la sera dell'undici o. m., in possesso d'una roncola fu condannato a un giorno di arresto.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Una bambina decenne che salva coraggiosamente un fanciullino

Uno che si firma « assiduo lettore » ci informava stamane:

« Ieri verso le ore 3 p. m. nella reggia di Plahis, un vispo e grazioso bambino avrebbe di certo perduto la vita se, con sangue freddo e molto coraggio, la bambina decenne Moro Angelina di Giuseppe senza badare al pericolo e vestita com'era non si fosse gettata in acqua e fra la meraviglia ed applausi del pubblico lo avesse tratto a salvamento. L'autorità dovrebbe premiare la coraggiosa. »

Il gentile e coraggioso episodio ci spinge subito a fare delle indagini per accertarci innanzi tutto della sua consistenza e poi per averne i particolari.

Il fatto è vero: ci venne confermato dalla ragazza stessa, alla quale c'eravamo rivolti per avere informazioni:

« O sei io, o sei io chee », ci rispose con semplicità.

La ragazza è piccola, un po' tozza, pallida, pallida, pallida. Non le si darebbero più di sette anni.

— E come è successo il fatto?

— Il bambino giocava con altri suoi coetanei. Io mi trovavo qui sul portone della casa. Ad un tratto sentii un tonfo ed un urlo di dolore. Mi misi anch'io a gridare aiuto, e senza per tempo in mezzo, senza pensare, mi lanciai nell'acqua, ove era travolto il bambino, e prima che passasse al di là del ponte, lo sotto, lo afferrai e lo condussi a riva. »

— E il bambino ora dov'è?

— Eccolo lì.

Chiedemmo al bambino che se ne stava poco discosto: Sei caduto tu ieri nell'acqua?

— Sì — e se ne scappò via di corsa.

Il bambino si chiama Freschi Otello di Antonio: ha 4 anni. La fanciulla salvatrice Moro Angelina di Antonio.

CRONACA RELIGIOSA

Triduo nella S. Metropolitana.

Nei giorni 15, 16, 17 — alle ore 7 pom. — avrà luogo nella S. Metropolitana un Triduo di preparazione alla Visita Pastorale, che farà S. E. il giorno di domenica, 18 corr.

Predicherà il R.mo Padre Guardiano dei Capp. Alla predica seguirà la benedizione col Venerabile.

Ci scrivono da Porpetto: Erano trent'anni che la grande festa religiosa del paese non celebravasi con tanta solennità esteriore come quest'anno.

In merito principale dell'ottima riuscita è dovuto al sigg. Valentini Giuseppe e Pez Giovanni, detto Serzuan, che pazientemente raccolsero 200 lire fra tutti i paesani compreso il più meschinello.

Già si sa, senza denaro a nulla si riesce!

Il preparatore alla memorabile giornata, tenne un triduo il sac. Manfredi Zuccardi accapponandosi le simpatie del numeroso uditorio per il suo dire chiaro, convincente, benché parlasse nell'idioma gentile, sonante e puro.

Alla processione del Venerabile Simulacro prese parte una folla interminabile convenuta dai paesi limitrofi.

La sera fu spettacolo pittoresco, lavoro del bravo Zanin di Camino di Codroipo, con un ruscitissimo concerto della Banda di Preconico che per la valentia nell'interpretazione musicale, e per l'esemplare contegno dei giovani suonatori, va acquistando larga simpatia in Provincia. Il maestro Bortozzi può chiamarsi soddisfatto!

Nessun incidente venne a turbare la gioia dei cuori.

Porpetto, ancora una volta, ha dimostrato, che se vuole, sa onorare la sua Madonna.

Si fa tanto sfoggio di luminarie, di musiche nelle feste civili per onorare i grandi della terra, perchè non si deve fare altrettanto, e di più, per onorare la Regina del Cielo?

CRONACA TEATRALE

Ah no... celeste Aida!

Da qualche giorno circola insistentemente in città la voce che la riapertura del nuovo « Minerva » avrà luogo con l'*Aida*, il capolavoro del maggiore e più popolare dei nostri maestri.

Credemmo interessante chiedere notizie in proposito ad una persona che fosse in grado di saperne qualcosa e, purtroppo, sentimmo darci categorica smentita a quanto si va dicendo.

E' certo intanto che il Teatro si riaprirà in dicembre e con una buona opera. Questo soltanto può essere per ora affermato senza tema alcuna di smentita. E, per ora, è già molto!

Sembrava anche a noi poco decorosa per le tradizioni artistiche della città nostra un'inaugurazione con un... vegliame! Diamine! Sarebbe stato un seguire troppo

pedissequo le abitudini « danzanti » del popolo friulano!

Bando alle chiacchiere, dunque, ed alle chimeriche speranze!

L'impresa lavora di già per preparare uno spettacolo degno dell'inaugurazione d'un nuovo Teatro, e tale avvenimento avrà luogo indubbiamente in dicembre.

Quanto ai lavori di adattamento e di ricostruzione dell'edificio, tutto procede normalmente in modo da non lasciar dubbi sulla completa effettuazione del progetto per l'epoca stabilita.

Intanto, per chi voglia divertirsi, v'è ogni sera al « Sociale » il... Cinematografo!

Il cronista teatrale in vacanza

Il colera quasi scomparso

Roma, 14. — Dalla mezzanotte del 12 alla mezzanotte del 13 corr. pervennero le seguenti denunce:

Dalla provincia di Bari: A Barletta casi nuovi due e due decessi fra i colpiti dei giorni precedenti; a Molfetta un caso nuovo e nessun decesso. Nessun caso nuovo e nessun decesso negli altri comuni della provincia.

Nella provincia di Foggia: A Trinitapoli un caso nuovo e nessun decesso. Nessun caso e nessun decesso negli altri comuni della provincia.

Il colera all'estero

BERLINO, 14. — Da Danzica si comunica che a Marienburg sono morte cinque persone con sintomi sospetti di colera. Ottanta ammalati furono isolati verso la frontiera russa.

SOFIA, 14. — In alcuni villaggi dei dintorni di Vidin si sono constatati parecchi casi di colera.

VIENNA, 14. — Si segnalano parecchi casi sospetti di colera in Moravia e Ungheria. Si ha da Bukarest che la Rumenia è immune.

Le gare aviatorie del 1911.

Roma, 14. — Il *Corriere d'Italia* ha interrogato il capitano Castagnesi se nel 1911 a Roma vi saranno gare aviatorie. Rispose che è impossibile rispondere perchè non si conoscono ancora quali progetti farà l'aviazione per 1911, magari col rendere uguali e comunissimi i records odierni. Basti pensare che già due anni si premiava chi si alzava a 100 metri. Oggi il record Chavez è di 1580 metri.

I mestieri dei monaci scismatici.

Bucarest 15. — Oggi fu arrestato quel il monaco greco Hagi Stavris per spedita di di banconote false. A quanto egli stesso ha confessato ne aveva già spacciato una grande quantità. Da lettere sequestrate gli risultò che egli è membro di una banda di falsi monetari.

Eroe accolto per mendicizia in un ospedale.

Parigi, 14. — Si annunza da Tolone che uno degli eroi della guerra anglo-boera, il generale A. D'Oitton ex capo di stato maggiore al Transvaal è stato ammesso oggi all'ospedale civile di Tolone come indigente. E' un vecchio di 80 anni, ancora robusto, dal viso circondato da una lunga barba bianca. Passerà alcune settimane a Tolone riprendendo quindi le sue peregrinazioni attraverso il mondo.

Egli è cognato del defunto ex-presidente del Transvaal Kruger, e del generale boero Crouger.

La mosca

Nicholes è d'opinione che il colera scoppiato a Mala nel 1849 sia stato diffuso dalle mosche per la facilità con cui queste passano dalle feci — ove c'è il bacillo virulento — sugli alimenti; il Grassi scovò nelle feci delle mosche le uova di tefie; Santori afferma che sue ricerche speciali lo condussero a tenere le mosche viatrici del Tifo. Ricerche — sfavorevoli alle mosche — furono Nuttall sulla peste, Hoffmann e Di Vestea sulla tubercolosi, Macrae sul colera. Il Santori consiglia l'uso di reticelle di cotone da applicarsi alle finestre delle latrine e delle camere degli ammalati; se non si può far questo al latte di calce dà imbiancare le pareti e le porte delle abitazioni degli animali si aggiunga una soluzione di allume. Nei locali così imbiancati le mosche entrano ed escono senza fermarsi ciò succederebbe perchè l'allume ha proprietà astringenti per cui la dove è applicato assorbe il prodotto vischioso che le mosche trasudano dalle loro zampe per mezzo del quale possono scorrere su tutto ed anche sui vetri delle finestre... Ed è già qualche cosa...

Ma la mosca ha anche i suoi difensori: fra i quali Emerson. Osservando la mosca in riposo vediamo le sue zampe posteriori che vengono ripetutamente lasciate l'una contro l'altra e poi ciascuna di esse passa sopra un'ala; quindi viene la volta delle zampe davanti per questa minuziosa operazione di pulizia, ed infine vedremo la tromba della bocca lambire le zampe e tutte le parti del corpo, che essa può raggiungere.

Quando però la mosca con un biu biu microscopico si vede che il suo corpo è coperto da un numero infinito di piccoli organismi viventi; la mosca, quando passa la sua tromba e le sue zampe sul suo corpo, raduna in uno stesso punto tutta questa numerosa e microscopica fauna per farne una solenne scorpacciata. Tali corpuscoli animati, che servono di giornaliero pasto alle mosche, rappresentano il prodotto della decomposizione organica ed abbondano nei

luoghi sudici; dove l'aria è viziata e dove quindi si afflano in gran copia le mosche per alimentarsene. Altre mosche difetti catturate in luoghi puliti e bene arieggiati, appaiono all'incanto magre e quasi totalmente sprovviste dei sopradetti germi animati.

Così i corpuscoli microscopici della decomposizione organica servono di nutrimento alla mosca, questa di pasto al ragno, il ragno all'uccello e l'uccello al quadrupede ed all'uomo. Seguendo anzi questo modo di argomentare potremmo persino chiederci: questi germi animati hanno bisogno propri? Esistono altri animalucci più minuti ancora e più infinitesimali nel microscopico invisibile, aventi uguale ufficio delle mosche rispetto a loro? E poi le mosche deponendo le uova nelle loro sostanze organiche fanno sì che collo stabilirsi d'una nuova corrente di vita, siano eliminate dalla terra le emanazioni pestifere, le quali ammorbatterebbero l'atmosfera di miasmi nocivi e renderebbero inabitabile il nostro pianeta.

Per qualche cosa ha pur creato Iddio anche la povera mosca!

MERCATI.

	all'Etolitro
Granoturco vecchio	da L. 16. — a 17.25
nuovo	12.50 a 13.75
Segala	13.25 a 13.75
Frumento	20. — a 20. —
	al Chilogramma
Pere	— .24 a — .50
Pomi	— .12 a — .25
Pesche	— .30 a 1.30
Susine	— .25 a — .35
Fichi	— .16 a — .20
Uva	— .25 a — .50
Corniole	— .12 a — . —
Nocioli	— .50 a — . —
Sorbole	— .12 a — . —
Patate	— .05 a — .08
Fagiuoli freschi	— .08 a — .12
Pomodoro	— .25 a — . —
Pomodori	— .10 a — .13
Galline	1.55 a 1.80
Tacchini	1.45 a 1.50
Polli	1.85 a 2. —
Burro reggiano	2.55 a 2.60
nostrano	2.80 a 3. —

Canarutti Giova, di red. responsabile. Udine, tipografia del « Crociato ».

COLLEGIO

DANTE ALIGHIERI

(già SILVESTRI)

UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi e lezioni per gli esami di Ottobre.

BETTA MODICA.

Il Direttore

Prof. FILIPPO ZANIOLO

ESTRATTO di

KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Belgiojoso (Brescia)

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita in Italia

A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti

Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

LA DITTA

C. e N. F.lli ANGELI

UDINE - Piazza dei Grani - UDINE

ha ceduto il proprio Negozio di Manifatture al suo ex Direttore

ERNESTO WESCH

il quale col giorno di Lunedì 12 Settembre ha messo in

LIQUIDAZIONE

il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie

Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo

di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE

URINARIE. — Cure speciali delle malattie

della prostata, della vescica, dell'impotenza

e nevrosi sessuali. — Fumicazioni mercuriali

per cura rapida intensiva della sifilide.

— Siero-diagnostici di Wassermann. —

Riparto speciale con sale di medicazioni,

dai bagni, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono

780.

UDINE. Consultazioni tutti i giovedì,

dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con

ingresso in Via Belloni N. 10.

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici

comprovanti la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

La pubblicità economica a 5 centesimi

per parola, è assai conveniente.

In tempo di colera, il laudano: in tempo

di tosse, il Chlorophenol.

POLLICULTORI, MASSAIE!!

Preservate da ogni infezione i vostri pollai, ed aumentate la produzione delle uova, usando la

ANTISETTICINA ZULIANI

L. 2.00 la scatola; per pacco postale L. 2.60

Farm. S. Giorgio, di Plinio Zuliani — Udine.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercantonovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri

da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e no-

strane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili,

Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Imper-

meabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque artefice

manifatture.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 2° - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Pardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica",

FELICE BISLERI - Milano.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico
 efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, la dispepsia, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici
 e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli,*
Sciamaona, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fedo, Cantarano, Zuccarelli, Cacciagnoli, ecc.
 In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della
 Borsa) ed in tutte le farmacie.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
 PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autori e mediche lo dichiarano il più efficace è
 il migliore ricostituito tonico e digestivo dei preparati
 simili perchè in presenza del **Rabarbaro** oltre di
 attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e
 preparare una buona digestione, impedisce anch'è la **stif-**
tezza originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti
 i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.
 Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F. BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti **COMESSATI, L. V.**
BEATRAME, A. FABRIS e C.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

UFFICIALE ora colato in posizione ausiliaria abituato vita attiva,
 cerca subito impiego decoroso di fiducia, qualsiasi ramo commerciale,
 industriale o privato, modeste pretese. Indirizzare corrispondenza A. F.
 97, presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione
 di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di gran
 sollievo nella tosse acuta. — L. 1 ogni astuccio franco per il Regno,
 L. 1.15. **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composi-
 zione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la
 boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via
 S. Paolo 11.

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova,
 vende tutte le specialità medicinale ed articoli di chirurgia.

RINOMATI Preparati di Pepsina

Car. Dott.
CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA

digerenti alla Pepsina Vegeto-Ani-
 male

L. 2 la Boccetta di 24 pillole

PILLOLE LATTIFUGHE

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole
 lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i
 concessionari esclusivi **A. MANZONI**
 e C., Milano, via S. Paolo 11 -
 Farmacia già Maldifassi Palazzo
 della Borsa, dirimpetto alla Posta.
 - Roma - Genova.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Danesi di Farigi

Questo lucido al contrario di
 tante ultime invenzioni che rovi-
 nano la pelle delle scarpe, la man-
 tiene invece morbida, dondole
 un lucido brillante dopo pochi
 colpi di spazzola. — Vendesi da
A. MANZONI e C. chimici-far-
 macisti, Milano, via S. Paolo 11.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola
 per posta cent. 85

Vendesi presso **A. Manzoni e C.**,
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,
 via di Pietra, 91; Genova, piazza
 Fontane Marose.

PIAVIA MILANO TORINO NIZZA GENOVA

L'acqua Salsò-Jodica

DI SALES

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE
 47 ANNI DI CONSUMO
 Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900
 Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constataano l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

È la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile,
 e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori
 chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni
 interne ed esterne dell'jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

CONTRO L'OBESITÀ Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua
 Salsòjodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi
 risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

PER INALAZIONE sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé.
 Indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia
 Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI & C.

Chimici-Farmacisti-Negozianti

MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 - GENOVA, Piazza Fontane Marose

10 anni

di

ESPERIENZE CLINICHE

Hanno insegnato
 che il

VINO MARCEAU

DEALCOLIZZATO

IODO TANNICO

agli

IPOFOSFITI E FOSFATI

DI CALCIO SODIO E FERRO

è il

MIGLIORE ed il più GRADITO

Ricostituente e depurativo del sangue
 e delle ossa e Tonico dei nervi

Prezzo L. 3. — la bottiglia
 Franco per posta L. 4. —
 2 bottiglie franco per posta L. 7. —

Trovansi in tutte le farmacie e presso
 i concessionari esclusivi per la vendita
 in Italia

A. Manzoni e C.

Milano - Roma - Genova

Usate l'Acqua Chinina Manzoni